TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_3989_006

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

17

Milano 17. 2. 59.

Cesare mio — Ho un articolaccio per pran-
zare perdona il patagonico silenzio abituale
e il laconismo della interruzione. La tua pri-
ma lettera comunicata al Redattor letterario
del Mondo di Torino diede origine alla differenza
d'opinioni che ti offese. La Redazione stessa
(Rima) aveva ricevuto già due rifiuti di Milano
e Brescia, la cui tu offrivi una prosa
secondo la tua larghissima interpretazione. Ad
ogni modo da gentile ma fiera Spar-
tana e nessun si lodi, e rapporti si ripetano.
Significami subito perchè d'ordine superiore
furono proibite le stazioni. Tanti per ora
addio — La prima volta che mi sarà dato di pro-
curarti di Parigi fa che Antonia fosse vendetta
nessuna copia della Lucrezia, perchè bisognami
di pensare a ristamparla. Tu amami sempre
sii buono con me, raccomandami dove posso e
più che posso che anch'io di potrò. Ciao
Continuami di te, di Maria! Non
scrivi mai nulla di — —

Tuo
Dupleto

ms 3980/6

Car. Rock [illegible] Ottobre [illegible] Giusto d' te —
te Salutta —

17

Milano 17 X 59.

Caro mio – Ho un articolo per pran-
zare prudenza il protagonista silenzio abituale
e il lacrimoso della interrogazione. Le tue pri-
me lettere commentate al Ridotto letterario
del Ateneo di Parma diede origine alla Differenza
d'opposizione che ti offese. La Redazione stessa
(Rima) aveva rimandato qui da signori di Monza
e di Brescia, la rivista ti offrì mio progetto
rendo la tua troppo interpretazione del
fatto mio da qui ridotto sarà finita l'Ispe-
zione e nessuno si lodò; e oppure il rigoroso
Signorini abolita quella d'ordine superiore